

## I Knicks campioni NBA. Ecco come James Dolan ha costruito la sua fortuna miliardaria

2026-06-15 13:30:27 di Hank Tucker

URL:<https://forbes.it/2026/06/15/trionfo-knicks-rinascita-james-dolan-patrimonio/>

Per gran parte del periodo in cui ha guidato i **New York Knicks**, da quando è diventato presidente del **Madison Square Garden** nel 1999, **Dolan** è stato uno dei bersagli preferiti dei tifosi della squadra, spesso anche [per colpe proprie](#). Ma dopo una primavera straordinaria, quel passato turbolento potrebbe essere definitivamente alle spalle. I Knicks sono campioni Nba per la prima volta dopo 53 anni, un risultato che molti tifosi ritenevano impossibile con Dolan al comando. "Ehi, New York, mi dispiace che ci sia voluto così tanto tempo, ma eccoci qui. E speriamo che la prossima volta non serva aspettare così tanto!", ha gridato Dolan dal palco dopo la vittoria per 94-90 sui **San Antonio Spurs** in Gara 5, che sabato sera ha consegnato il titolo alla franchigia.

### Una fortuna da 7 miliardi di dollari

Il settantunenne erede dell'impero **Cablevision** ha molti motivi per festeggiare anche fuori dal parquet. *Forbes* ha recentemente valutato i **Knicks 9,75 miliardi di dollari**, il terzo valore più alto della Nba, mentre i **Rangers**, la sua squadra di Nhl, valgono **4 miliardi di dollari**, seconda valutazione più elevata dell'hockey professionistico. Sebbene il valore combinato delle due squadre, pari a **13,75 miliardi di dollari**, superi ampiamente la capitalizzazione di mercato di 9,26 miliardi della società quotata Mgs, il titolo è cresciuto del 103% nell'ultimo anno. Nel frattempo, l'altra società controllata da Dolan, **Sphere Entertainment**, proprietaria della **Sphere di Las Vegas** e delle reti televisive e radiofoniche sportive regionali Mgs, ha visto il proprio titolo salire del 291%. Secondo le stime di *Forbes*, questa fase particolarmente favorevole ha portato la fortuna della famiglia a **circa 7 miliardi di dollari**, suddivisi tra Dolan e le famiglie dei suoi cinque fratelli. Il totale non include la famiglia del defunto zio Larry Dolan, avvocato di successo dell'Ohio che nel 2000 acquistò la squadra di Major League Baseball oggi conosciuta come i Cleveland Guardians e che successivamente ne affidò il controllo al figlio Paul.

### Come i Knicks sono tornati sul tetto della Nba

La straordinaria trasformazione dei Knicks, che prima di questa cavalcata avevano raggiunto i playoff soltanto dieci volte dall'ultima apparizione alle Finals del 1999 — lo stesso anno in cui Dolan assunse la guida del Madison Square Garden — è iniziata quando il proprietario ha scelto di fare un passo indietro dai riflettori e ha assunto **Leon Rose** come presidente delle operazioni cestistiche nel 2020. Mentre [ordinava agli addetti alla sicurezza di fermare i tifosi](#) che durante le partite casalinghe intonavano cori come "vendi la squadra", Dolan sembrava allo stesso tempo aver compreso il messaggio. Ha infatti concesso a Rose, ex agente Nba della Caa, il tempo e lo spazio necessari per costruire con pazienza una rosa da titolo. Rose ha firmato nel 2022 **Jalen Brunson**, allora una stella emergente sottovalutata che i **Dallas Mavericks** avevano lasciato partire come free agent. Successivamente sono arrivati **Karl-Anthony Towns**, **O.G. Anunoby**, **Mikal Bridges** e **Josh Hart**. Tra questi, soltanto Towns era già stato selezionato per l'All-Star Game prima di approdare ai Knicks. "Ci sono stati momenti in cui abbiamo cercato l'oggetto brillante, quello che attira l'attenzione, soprattutto quando le cose andavano male", [ha ammesso Dolan](#) nel marzo 2025 durante il podcast **Roommates Show** condotto da Brunson e Hart. "Quello che ho imparato nel tempo è che non funziona. Bisogna fare le cose fondamentali, le basi. Devi costruire una squadra, devi costruire

un'organizzazione".

## L'eredità di Cablevision e l'ascesa di Dolan

Per gran parte della sua vita James Dolan è stato abituato a ottenere ciò che desiderava. Suo padre, **Charles Dolan**, era un magnate delle comunicazioni che fondò Hbo, cedette successivamente la propria partecipazione a Time Inc. e utilizzò parte dei proventi per creare nel 1973 **Cablevision**, società di televisione via cavo che serviva l'area metropolitana di New York. Cablevision si quotò in Borsa nel 1986 e venne acquisita nel 2016 dal gruppo europeo delle telecomunicazioni **Altice** per 17,7 miliardi di dollari. Nel 1994 Cablevision e il conglomerato ingegneristico **Itt** acquistarono Madison Square Garden, Msg Network, Knicks e Rangers da Viacom per 1,1 miliardi di dollari. Tre anni più tardi Cablevision rilevò la quota di Itt per **650 milioni**, assumendo il pieno controllo dell'attività. Alla morte di **Charles Dolan**, avvenuta nel 2024 all'età di 98 anni, *Forbes* stimava il suo patrimonio in [5,4 miliardi di dollari](#).

## Dagli inizi difficili alle accuse di nepotismo

James Dolan è cresciuto a Massapequa, nella contea di Long Island, e si è laureato in Comunicazione alla Suny New Paltz nel 1979. Nello stesso anno iniziò a lavorare per il padre in Cablevision. [Raccontò a Forbes nel 1999](#) di essersi dato cinque anni per capire se il lavoro gli piacesse davvero. Poi quei cinque anni diventarono dieci. Alla fine non se ne andò mai. Dolan fece carriera all'interno dell'azienda, arrivando a creare una divisione dedicata alla vendita pubblicitaria. Parallelamente, però, combatté per anni contro problemi di dipendenza da droghe e alcol. Nel 1993 entrò in una clinica di riabilitazione e da allora ha parlato apertamente del proprio percorso di sobrietà. Nel 1995 il padre gli affidò il ruolo di amministratore delegato di Cablevision, incarico che mantenne fino alla vendita della società nel 2016. Era però consapevole che molti colleghi guardassero con scetticismo alla sua ascesa, attribuendola ai legami familiari. "Vuoi che gli altri ti sottovalutino", disse a *Forbes* nel 1999. "Ti dà maggiore libertà di movimento".

## Vent'anni di errori e polemiche

Quell'intervista segnò però anche l'inizio di due decenni difficili per i Knicks, costellati da decisioni discutibili sul piano sportivo. Dal 2001 al 2020 la franchigia cambiò 13 allenatori, tra permanenti e ad interim, vincendo una sola serie di playoff in vent'anni. La squadra investì cifre elevate per acquisire giocatori come Eddy Curry, Carmelo Anthony e Andrea Bargnani e nel 2014 convinse il leggendario Phil Jackson a uscire dal ritiro con un contratto quinquennale da 60 milioni di dollari per guidare le operazioni cestistiche. Anche quella scommessa fallì. Uno dei momenti più controversi della gestione Dolan arrivò nel 2017, quando Charles Oakley, simbolo dei Knicks degli anni Novanta, venne allontanato con la forza dal Madison Square Garden durante una partita e successivamente accusato di violazione di domicilio e aggressione dopo aver resistito agli addetti alla sicurezza. Oakley denunciò Dolan per diffamazione e discriminazione a seguito di alcune dichiarazioni in cui il proprietario sosteneva che l'ex giocatore avesse problemi di rabbia e alcol. La disputa non si è ancora conclusa. La lista delle persone indesiderate al Madison Square Garden va ben oltre Oakley. [Secondo quanto riportato dal New York Times nel 2022](#), Dolan ha utilizzato per anni sistemi di riconoscimento facciale per impedire l'ingresso agli avvocati appartenenti a studi legali coinvolti in cause contro di lui.

## L'imprenditore dietro le controversie

Anche quando i Knicks occupavano le prime pagine per motivi negativi, [Dolan si è dimostrato un imprenditore abile](#). Nel 2010 separò le attività di intrattenimento di Cablevision, inclusi Knicks e Rangers, creando una nuova società quotata chiamata Madison Square Garden Company e mantenendo quel business quando il resto di Cablevision venne venduto sei anni più tardi. Nel 2020 la stessa Msg Company scorporò ulteriormente le attività sportive e di intrattenimento in società distinte, mentre era impegnata nella progettazione della Sphere di Las Vegas, inaugurata nel 2023 e oggi controllata da un'altra società quotata, Sphere Entertainment. L'operazione si è rivelata un grande successo: la società ha quadruplicato il proprio

valore dalla fine del 2024 grazie anche alle residenze artistiche ospitate da gruppi come Eagles e Backstreet Boys. Appassionato di musica da sempre e cantante della sua band, Jd & The Straight Shot, Dolan ha dedicato negli ultimi anni gran parte delle proprie energie alla Sphere, lasciando forse che i Knicks operassero con maggiore autonomia e meno interferenze quotidiane.

## **Il futuro e l'ultima polemica**

Dolan sta ora preparando un ulteriore scorporo societario. A maggio, Msg Sports ha presentato una proposta per separare i Rangers dai Knicks. **Il manager ha più volte ribadito di non avere intenzione di vendere completamente le squadre, ma una separazione renderebbe più semplice la cessione di una partecipazione in una delle due.** Sebbene la sua reputazione sia migliorata parallelamente ai successi dei Knicks, Dolan non ha resistito alla tentazione di aprire un nuovo fronte polemico durante queste Finals Nba, questa volta con il sindaco di New York, Zohran Mamdani. Dolan, che aveva ospitato il presidente Donald Trump nel proprio skybox durante Gara 3 delle Finals, ha definito Mamdani e la commissaria di polizia Jessica Tisch dei "guastafeste", lamentandosi delle procedure autorizzative che hanno portato alla cancellazione di alcuni eventi pubblici organizzati all'esterno del Madison Square Garden. Per tutta la sua gestione Dolan è stato un proprietario diretto, spesso brusco e divisivo, sia nei momenti difficili sia in quelli di successo. Ma agli occhi di milioni di newyorkesi, una vittoria può far dimenticare quasi tutto.